



ENSEMBLE MUSICANTI POTESTATIS

EL CAMIN DE L'ANGEL

Pellegrinaggio e devozione alla Madonna nera di Montserrat

El Camin de l'Angel

Nel Medioevo era tale la fama della Madonna Nera di Monserrat che un gran numero di pellegrini salivano fino a Lei per lodarla o per chiederle perdono e durante il viaggio, oltre a pregare e a pentirsi fortemente, i devoti cantavano e danzavano.

All'interno della chiesa i *pueri cantores* intonavano appositi canti per preparare i pellegrini al giusto comportamento devozionale e i fedeli potevano esprimere la loro fede cantando e danzando sul sagrato della chiesa utilizzando canti e musiche semplici da ballare in tondo.

Per la lode e il pentimento si intonavano due canoni che potevano cantarsi a due o tre voci e, infine, per esorcizzare la paura della morte pestilenziale che sconvolse l'intera Europa negli anni 1347-48, si eseguiva un inno alla morte.

*“Quia interdum peregrini quando vigilant in ecclesia Beate Marie de Monte Serrato volunt **cantare et trepidiare**, et etiam in platea de die, et ibi non debeant nisi honestas ac devotas cantilenas cantare, idcirco superius et inferius alique sunt scripte. Et de hoc uti debent honeste et parce, ne perturbent perseverantes in orationibus et devotis contemplationibus”.*

(Llibre Vermell de Montserrat, 22v)



Benedetta Bocchini:	mezzosoprano
Federica Bocchini:	mezzosoprano
Filippo Calandri:	tromba dritta, tromba da tirarsi
Lorenzo Lolli:	baritono, percussioni
Mario Lolli:	liuto, oud
Ilaria Lolli:	mezzosoprano
Matteo Nardella:	bombarda, flauto doppio
Giacomo Silvestri:	bombarda, cornamusa



L'Ensemble MusiCanti Potestatis si costituisce nel 2011, fondato da Filippo Calandri, Lorenzo Lolli, Matteo Nardella e Giacomo Silvestri. Formatosi nella Scuola Musicale Comunale N. Maurizi e nella Banda musicale Città di Bevagna vivono a pieno l'esperienza del Mercato delle Gaites con il proposito di scrivere un nuovo capitolo nella tradizione musicale medievale bevanate.

L'origine del nome è una riduzione artistico letteraria della locuzione latina "Potestatem de cantoribus et musicorum," che riconosce il legame profondo con la città di Bevagna e il Mercato delle Gaites di musicisti e cantori del podestà, storicamente la carica massima dei sistemi comunali del trecento italiano.

La formazione originale del gruppo è quella di un' "Alta Cappella", con i suoni tipici e penetranti di cornamuse, cennamelle, trombe e percussioni. L'Ensemble MusiCanti Potestatis si esibisce nelle più importanti rievocazioni storiche del Centro Italia come la Quintana di Foligno o il Calendimaggio di Assisi.

Negli anni successivi, la ricerca storica e l'intenzione di affrontare repertori e sonorità nuove portano all'ingresso nel gruppo di Mario Lolli ai liuti e di Federica Bocchini, Benedetta Bocchini ed Ilaria Lolli come cantanti. Questa evoluzione ha permesso lo studio e l'esecuzione con accuratezza storica di repertori vocali e strumentali che spaziano dall'alto Medioevo al periodo pre-rinascimentale.

Nel 2015 il Podestà del Mercato delle Gaites di Bevagna ha investito i MusiCanti Potestatis del ruolo di gruppo ufficiale della rievocazione storica. L'anno successivo la manifestazione del Mercato delle Gaites si chiude con un concerto dell'Ensemble Micrologus, alla quale partecipa il quartetto di Alta cappella dei MusiCanti Potestatis. Da allora nasce un'amicizia ed una proficua collaborazione tra i due gruppi che spesso si esibiscono insieme in concerti all'estero ed in Italia.

Alcuni dei musicisti del gruppo hanno perfezionato la propria preparazione musicale, conseguendo il diploma di strumento presso conservatori di musica classica e di musica antica in Italia e all'estero. Tutti i musicisti del gruppo hanno approfondito la loro formazione musicale nel Centro Studi Europeo di Musica Medievale "Adolfo Broegg", gestito dall'Associazione musicale Micrologus, partecipando alle masterclass di Ian Harrison, Goffredo degli Esposti, Patrizia Bovi, Mauro Borgioni, Simone Sorini, Gabriele Russo, Peppe Frana, Gabriele Miracle, Enea Sorini, Francesco Savoretti, Paolo Rossetti Murittu.

I MusiCanti Potestatis ricercano una lettura accurata delle fonti storiche ed un'interpretazione mirata a rendere fruibile la Musica Antica, facendo immergere gli ascoltatori in antiche ed al tempo stesso nuove atmosfere.
